I disegnatori dell'ateneo a palazzo D'Aronco

Il Comune sta creando un gruppo di lavoro per leggere il Piano regolatore dell'università

I disegnatori dell'Università potrebbero traslocare in Comune per mettere mano alla variante generale del Piano regolatore presentata dal gruppo di lavoro del dipartimento di Ingegneria dell'ateneo friulano. La giunta Cecotti nell'ultima seduta di giunta ha analizzato un'istruttoria, illustrata dall'assessore Giorgio Cavallo, che prevederebbe la stipula di due contratti di collaborazione coordinata e continuativa con i disegnatori che hanno contribuito alla stesura della variante del Prgc. Questa scelta farebbe presupporre l'intenzione dell'amministrazione di abbandonare il documento elaborato dall'università per procedere con la stesura di varianti non ben definite riguardanti specifiche tematiche urbanistiche. Da qui l'intenzione di costituire un altro gruppo di lavoro a palazzo D'Aronco.

Al momento, però, la nuova linea non è stata proposta né alla maggioranza, né alla giunta. Certo è che se la variante al Prgc presentata dall'università non sarà adottata, il sindaco dovrà motivare la scelta al Consiglio comunale che ha votato un ordine del giorno presentato da Ds, Margherita, Convergenza, Cittadini e Colomba. Il documento impegna la giunta ad analizzare la rispondenza del materiale consegnato dall'ateneo con le direttive urbanistiche e l'atto di indirizzo approvato dal consiglio nel 2004 e ad avviare la procedura di adozione secondo quanto previsto dalla legge regionale in vigore, la 52/1991. Ma anche a seguire il percorso di definizione del quadro pianificatorio in materia urbanistica che si sta sviluppando a livello regionale (nuova legge urbanistica e Piano territoriale) e a completare entro giugno gli atti in corso.

A chiedere chiarimenti, presentando un'interpellanza e question time, ci penserà il consigliere d'opposizione Diego Volpe Pasini (Sos Italia), secondo il quale il «Comune cerca di assumere con contratto a termine della durata di sei mesi due disegnatori del dipartimento di Ingegneria civile dell'università di Udine per decifrare il linguaggio del software usato nella stesura della variante al Prgc».

«Tutti sanno che l'amministrazione si sta preparando a una semplice operazione di prelievo di alcuni elementi contenuti negli elaborati dell'università» insiste Volpe Pasini, nel sottolineare che l'assunzione dei due disegnatori è un modo «per garantire il compenso all'ateneo ed evitare qualunque ipotesi di penale per la ritardata consegna del Piano. Il firmatario della convenzione, l'ingegner Gaetano Russo dell'università, si è reso disponibile a sfaldare il gruppo di lavoro del dipartimento di cui i due disegnatori sono punti di riferimento, trasferendo tutte le competenze all'amministrazione comunale».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.